



Il Festival. Edizione speciale per eventi, artisti e qualità

Spoletto, Ferrara e il super Due Mondi

Ci sarà anche Sara Baras, una delle migliori ballerine di Flamenco al mondo, all'edizione 2015 del Festival dei Due Mondi di Spoleto presentato dal direttore Ferrara **Bosi e Manni a pag. 49**



Ferrara annuncia il Due Mondi in formato straordinario

► Mai tanti appuntamenti di qualità

L'EVENTO/1

Total black e sciarpa rosa. Giorgio Ferrara cala i cinque assi del prossimo Festival dei Due Mondi, il 58esimo. Seduto tra il sindaco-presidente della Fondazione Festival Fabrizio Cardarelli e il suo vice Dario Pompili, in una sala del ristorante Tric Trac, il direttore artistico scioglie le prime riserve. E rivela che sarà l'opera Così fan tutte di Wolfgang Amadeus Mozart ad aprire la manifestazione il 26 giugno al Teatro Nuovo. Tre le repliche dello spettacolo: «Curerò io stesso la regia

- dice - mentre a dirigere l'orchestra giovanile Luigi Cherubini sarà James Conlon. Due premi Oscar per scene e costumi: Dante Ferretti e Francesca Lo Schiavo». L'opera sarà una coproduzione del Due Mondi insieme al Ravenna Festival e al Teatro Coccia di Novara dove verrà riproposta il prossimo anno e nel 2017. «Tutto ciò, in un'ottica di programmazione triennale, così co-

me vuole la nuova linea del ministero».

DANZA, TEATRO

A seguire, la danza al Teatro Romano. Il 27 e 28 giugno, Sara Baras (tra le più rinomate e versatili stelle del flamenco) porterà in scena Voces suite Flamenca; mentre dal 9 all'11 luglio il Ballet du Capitole de Toulouse diretto da Kader Belarbi presenterà in

esclusiva per l'Italia Dans les pas de Noureev, dedicato al grande ballerino Rudolf Nureyev, con un programma in cui i danzatori si misureranno con il suo straordinario stile accademico. «Belarbi - spiega Ferrara - è stato allievo di Nureyev ed ha voluto portare questo omaggio al suo maestro a Spoleto». Ad un altro mitico ballerino è dedicato invece lo spettacolo ispirato ai diari dell'u-



Peso: 1-10%,49-38%

craino Vaslav Nijinsky, in anteprima mondiale, con Mikhail Baryshnikov e la regia di Robert Wilson. Per concludere, concerto finale in Piazza Duomo il 12 luglio: «Sarà l'inglese Jeffrey Tate a dirigerlo - annuncia Ferrara - con l'orchestra giovanile italiana della scuola di musica di Fiesole. Perché in questa edizione del Festival abbiamo voluto dare spazio proprio alle due orchestre giovanili più importanti in Italia».

MOSTRE ED EVENTI

Nel nome di Luca Ronconi, recentemente scomparso e «colon-

na portante del Due Mondi», non mancheranno momenti dedicati al grande regista: «Sia l'Accademia Silvio D'Amico di Roma che la Scuola Santa Cristina da lui diretta - riprende - gli dedicheranno eventi durante il Festival». Per le mostre d'arte Ferrara passa invece la parola al sindaco Cardarelli: Allo scultore Leoncillo Leonardi, di cui ricorre il centenario, saranno dedicati una esposizione ed un convegno al Complesso di San Nicolò, oltre ad un'altra esposizione al Tempietto sul Clitunno». Ma, intanto, si conferma che i primi di giugno il Due Mondi porterà un suo

spettacolo a Milano in occasione dell'Expo: «La Regione ci ha assicurato un sostegno economico: così saranno presenti Spoleto e il suo Festival», dice Ferrara. Fine del primo sostanzioso assaggio del cartellone: il programma completo del Festival verrà presentato con il ministro Dario Franceschini a Roma l'8 maggio.

Ilaria Bosi
Antonella Manni



Il sindaco Cardarelli, il direttore Ferrara e il vicesindaco Pompili. Sopra, Sara Baras



**IL DIRETTORE
ARTISTICO
DEL FESTIVAL
ANNUNCIA
ANCHE IL SUO
RITORNO ALLA REGIA**



Peso: 1-10%,49-38%